

# Il Cristianesimo: Uno Stile di Vita



# Il Cristianesimo: Uno Stile di Vita

**I**l cristianesimo è stato per secoli la religione principale della civiltà occidentale. Tuttavia, la sua influenza non sembra aver ridotto in modo significativo le devastazioni della guerra o la disumanità dell'uomo verso l'uomo. Di conseguenza, milioni di persone considerano gli insegnamenti di Gesù Cristo come impraticabili e inattuabili nel mondo reale. La loro conclusione è una visione valida dello stile di vita insegnato da Gesù?

Assolutamente no! Al contrario, le statistiche raccolte attraverso i sondaggi rivelano un'ovvia



ragione per cui il cristianesimo popolare è così inefficace: *Pochi di coloro che professano di seguire Cristo mettono effettivamente in pratica ciò che Egli ha predicato.*

**L'influenza del cristianesimo non sembra aver ridotto sensibilmente le devastazioni della guerra o la disumanità dell'uomo verso l'uomo.**

Ancora oggi la stragrande maggioranza dei cristiani professanti sono seguaci di Cristo solo di nome. Semplicemente non vivono come Gesù ha insegnato.

L'America è la più religiosa tra le nazioni che si professano prevalentemente cristiane. Ma notate questa ammissione di un educatore che conosce le tendenze religiose del Paese. In un'intervista del 25 dicembre 1995, condotta da Margaret Warner del Public Broadcasting System, Robert Franklin, direttore degli studi sulle chiese nere presso la Candler School of Theology della Emory University di Atlanta, ha osservato: ". . .

. Anche se abbiamo appreso [da un sondaggio Gallup] che il 96% degli americani sostiene di credere in Dio... Non sono sicuro che si tratti di un'informazione bancabile... Penso che la gente esprima la fede in Dio come una sorta di distintivo di appartenenza, un distintivo molto economico di appartenenza alla società civilizzata. Gli americani, a mio avviso, hanno una valutazione molto alta della dimensione estetica della religione. Amiamo il *Messiah* di Handel, ascoltiamo i Negro Spirituals, [ammiriamo] l'arte della Cappella Sistina, ma quando si tratta di aderire ai Dieci Comandamenti, al Discorso della Montagna, all'etica della religione, trovo che abbiamo ancora molta strada da fare".

Le persone hanno idee diverse su ciò che costituisce il cristianesimo. Ma poche di esse si basano solidamente su ciò che insegna la Bibbia. Molti sondaggi e indagini sui cristiani professanti indicano che essi pensano che, finché credono in Gesù, frequentano occasionalmente la chiesa e sono fondamentalmente brave persone, sono graditi a Dio.

Per loro la religione è più o meno quello che vogliono. Pensano che qualsiasi preferenza o pratica religiosa personale, purché motivata da buone intenzioni, sia accettabile per Dio.

Inoltre, molti leader religiosi insegnano ai loro greggi a credere che qualsiasi sforzo da parte loro di praticare buone opere come stile di vita basato sulle Scritture, al di là del semplice "credere", possa essere un'effrazione nei confronti di Dio. Alcuni sostengono addirittura che Dio non si aspetta *nulla* da loro al di là del credere nell'esistenza di Gesù o del "credere nel nome di Cristo". La convinzione che il cristianesimo debba essere *uno stile di vita* - che Dio si aspetti che facciamo qualcosa per ottenere la sua approvazione - è praticamente scomparsa.

È accettabile credere che siamo liberi di adorare Dio come vogliamo, di rifare Dio a nostra immagine e somiglianza? Oppure Dio ha rivelato un approccio alla vita che *si aspetta da noi*? Gli interessa quello che facciamo e come ci comportiamo? Si preoccupa del modo in cui viviamo?

La Sua Parola definisce *uno stile di vita* che si aspetta che pratichiamo? Se sì, qual è? Fa qualche differenza nel rapporto che dobbiamo avere con Lui? In questa lezione esaminiamo le risposte a queste domande dalle Scritture.

## LO STILE DI VITA DIVINO

**È sufficiente credere in Gesù come Signore e Salvatore per ricevere la vita eterna?**

"Non chiunque mi dice: "Signore, Signore" entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel tuo nome, e nel tuo nome scacciato demoni e fatte nel tuo nome molte opere potenti?" E allora dichiarerò loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi tutti operatori di iniquità". (Matteo 7:21-23; confronta Luca 9:23).

Sebbene l'accettazione e l'onore del ruolo di Cristo nella nostra salvezza siano essenziali, Gesù ha detto che il solo credere nel suo nome non soddisfa tutti i requisiti di Dio riguardo al modo in cui dobbiamo vivere. Dobbiamo anche fare la volontà del Padre.

Gesù ha spiegato che dai suoi seguaci si aspetta molto di più che credere semplicemente che Lui è il Cristo - il Messia - e chiamarlo Signore. Egli richiede anche che *cambiamo il nostro modo di vivere*.

**Come ha descritto Cristo il modo in cui dovremmo vivere?**

"Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa. Quanto stretta è invece la porta e angusta la via che conduce alla vita! E pochi sono coloro che la trovano!" (Matteo 7:13-14; confronta Luca 13:23-25).

George Barna, un sondaggista americano specializzato nell'osservazione e nella catalogazione delle tendenze e dei comportamenti religiosi, afferma che il cristianesimo moderno è *largo un miglio e profondo un pollice*. Ma il cristianesimo largo un miglio non è la strada per il Regno di Dio. Piuttosto, secondo Gesù, è l'autostrada della distruzione.

La via che conduce alla vita eterna è quella di *vivere entro i confini definiti dalla legge di Dio*. Non è la via ampia e popolare che approva qualsiasi preferenza e pratica comportamentale.

**Qual è l'origine delle opinioni della maggior**

**parte delle persone sul modo in cui dovrebbero servire e adorare Dio?**

"Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me. E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini." (Matteo 15:8-9).

"Io non ho mandato quei profeti; ma essi sono corsi; non ho parlato loro ma essi hanno profetizzato. Ma se avessero assistito al mio consiglio, allora avrebbero fatto udire le mie parole al mio popolo, e così li avrebbero fatti allontanare dalla loro cattiva via e dalla malvagità delle loro azioni." (Geremia 23:21-22; confronta 2 Corinzi 11:13-15).

Come ai tempi di Gesù e dei profeti biblici, è così anche oggi! La maggior parte delle persone ripone la

propria fede nelle parole e nelle opinioni degli insegnanti di religione che più gli piacciono. Pochi guardano prima alle parole di Dio nelle Scritture come base primaria delle loro credenze.



**"... Stretta è la porta e difficile è la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano".**

**Quale dovrebbe essere la fonte delle nostre convinzioni e la guida del nostro comportamento?**

"La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio." (Romani 10:17; confrontare i versetti 15-16).

"Attenetevi alla legge e alla testimonianza! Se un popolo non parla in questo modo, è perché in esso non c'è luce." (Isaia 8:20).

Se vogliamo davvero seguire Dio secondo le sue istruzioni, dobbiamo valutare onestamente le origini delle nostre attuali abitudini di culto e del nostro stile di vita. Dobbiamo chiederci se derivano *dalle Scritture*. I nostri insegnanti sono fedeli alla Parola di Dio? O stanno semplicemente diffondendo le idee e gli insegnamenti degli uomini? La risposta a queste domande fa

un'enorme differenza se Dio lavorerà con noi come suoi servitori o se ci respingerà.

### Adorare Dio invano è una tendenza recente?

"Ipocriti, ben profetizzò di voi Isaia quando disse: "Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me. E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini»." (Matteo 15:7-9).

"Così vengono da te come fa la gente, si siedono davanti a te come il mio popolo e ascoltano le tue parole, ma non le mettono in pratica; con la loro bocca, infatti mostrano tanto amore, ma il loro cuore va dietro al loro ingiusto guadagno.

Ecco, tu sei per loro come una canzone d'amore di uno che ha una bella voce e sa suonare bene uno strumento; essi ascoltano le tue parole, ma non le mettono in pratica." (Ezechiele 33:31-32).

Più di 2.500 anni fa, i profeti Isaia ed Ezechiele descrissero l'approccio al culto degli israeliti, egoistico e in definitiva privo di valore. Il popolo ascoltava le parole dei messaggeri di Dio, ma non metteva in pratica ciò che sentiva. Più tardi, ai tempi del Nuovo Testamento, Gesù disse che questo approccio

equivaleva ad adorare Dio *invano*, in definitiva senza frutto e senza valore. Poco è cambiato. La nostra epoca è l'epoca dell'incredulità.

### Come le Scritture descrivono le credenze e la condotta dei primi cristiani?

"Egli cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Ma, quando Aquila e Priscilla l'udirono [Apollo], lo presero con loro e gli esposero più a fondo la via di Dio." (Atti 18:26).

"Or in quel tempo nacque un grande tumulto in merito alla Via" (Atti 19:23).

"Quando udì queste cose, Felice, che era ben informato sulla Via, rinviò il processo, dicen-

do: «Quando verrà il tribuno Lisia, prenderò in esame il vostro caso.» (Atti 24:22; confronta Atti 9:1-2; 19:1-2, 9-10).

I membri della Chiesa primitiva si riferivano spesso a se stessi come a coloro che seguivano la Via. Paolo si riferisce al loro stile di vita come "la via del Signore" e "la via di Dio" (Atti 18:25-26). In altre parole, i primi cristiani, istruiti direttamente dagli apostoli di Cristo, si riconoscevano per i loro atti e le loro azioni. Il loro stile di vita divino li distingueva dalla società circostante. Lo stile di vita dei primi cristiani era chiamato la Via perché vivevano come Cristo. Seguivano il suo esempio. Obbedivano alle sue istruzioni. La "Via" era allora, ed è tuttora, un modo di vivere e di pensare profondamente diverso da quello seguito dalla grande maggioranza dell'umanità.

### IL FONDAMENTO

Quando Cristo venne sulla terra, spiegò che questo diverso modo di pensare avrebbe prodotto, attraverso il potere dello Spirito Santo, il frutto di azioni e fatti giusti. Egli insegnò che la via di Dio è la via del dare piuttosto che la via umana normale ed egoistica dell'ottenere (Luca 6:38; Atti 20:35).

### In che modo Paolo ha contrastato questi due modi di pensare e di vivere?

"Infatti coloro che sono secondo la carne volgono la mente alle cose della carne, ma coloro che sono secondo lo Spirito alle cose dello Spirito. Infatti la mente controllata dalla carne produce morte, ma la mente controllata dallo Spirito produce vita e pace." (Romani 8:5-6).

"Non facendo nulla per rivalità o vanagloria, ma con umiltà, ciascuno di voi stimando gli altri più di se stesso. Non cerchi ciascuno unicamente il proprio interesse, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù." (Filippesi 2:3-5).

La chiave per vivere uno stile di vita diverso da quello del mondo è permettere allo Spirito di Dio di operare in noi in modo da pensare come Gesù Cristo. Attraverso il suo Spirito, Dio non solo ci conduce a un modo diverso di pensare, ma ci aiuta a cambiare le motivazioni che governano le nostre azioni. Questa concentrazione sull'altruismo, anziché sull'approccio egoistico prodotto dal nostro modo naturale di pensare, porta a sua volta a un cambiamento drammatico nel modo in cui viviamo e in tutto ciò che facciamo.

### Quali sono le maggiori priorità del nostro nuovo stile di vita?

"Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte." (Matteo 6:33).

"Poiché chiunque fa la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello, sorella e madre." (Matteo 12:50).

"... chi fa la volontà di Dio rimane in eterno." (1 Giovanni 2:17).

Dio ci chiede di riordinare le nostre priorità, permettendo al suo Spirito di aiutarci a cambiare il nostro pensiero. Servire Dio facendo la sua volontà e desiderare di essere nel suo Regno dovrebbe essere la nostra massima priorità. Quando mettiamo Dio al primo posto, Egli ci promette di provvedere a soddisfare i nostri bisogni. Questa, di per sé, è una promessa meravigliosa che dovrebbe darci fiducia e conforto.

Vivere una vita divina è molto di più che invocare semplicemente il nome di Dio, come se questo, da solo, ci scusasse per fare quello che ci pare. Vivere una vita divina significa fare ciò che piace a Dio. È praticare ciò che Lui ci dice di fare, vivere uno stile di vita definito dalla Sua Parola. Dobbiamo comprendere chiaramente le basi di questo stile di vita!

### Quali altri principi fondamentali insegnano Cristo e i suoi apostoli?

"Allora ecco, un certo dottore della legge si levò per metterlo [Gesù] alla prova e disse: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Ed egli disse: «Che cosa sta scritto nella legge? Come leggi?». E quegli, rispondendo, disse: «Ama a il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il prossimo tuo come te stesso». Ed egli gli disse: «Hai risposto esattamente; fa' questo e vivrai.» (Luca 10:25-28).

"Questo infatti è l'amore di Dio: che noi osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi." (1 Giovanni 5:3).

"Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici." (Giovanni 15:13; confrontare i versetti 15-17).

Gesù e i suoi apostoli hanno insegnato uno stile di vita basato sull'osservanza dei comandamenti di Dio da un cuore di amore che compie volentieri sacrifici personali per il bene degli altri, concentrandosi sul dare piuttosto che sul ricevere. È il modo di preoccuparsi del benessere degli altri.

Un vero cristiano non può basare il suo stile di vita, il suo nuovo modo di vivere, sulle proprie idee di ciò che è giusto o sbagliato. I fondamenti

del modo in cui dovremmo vivere sono definiti da Dio nelle Scritture. Le leggi di Dio e l'esempio di perfetta obbedienza di Cristo a quelle leggi stabiliscono gli standard per uno stile di vita autenticamente cristiano.

Assicuriamoci di comprendere il ruolo della legge di Dio nella nostra vita. Paolo spiega con forza nelle sue lettere che nessuna legge potrà mai giustificarci, cioè non potrà rimuovere la colpa che abbiamo contratto con le nostre trasgressioni passate (Romani 3:23-25). La giustificazione - la rimozione della colpa per i peccati commessi in precedenza - è un dono che Dio fa liberamente quando ci pentiamo e riponiamo la nostra fede nella morte sacrificale di Cristo come pagamento per i nostri peccati. Paolo dice: "Noi dunque riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge." (Romani 3:28), cioè per fede nella morte di Cristo al nostro posto.

Ma Paolo spiega poi il ruolo che la legge svolge ancora nella nostra vita. "Annulliamo noi dunque la legge mediante la fede? Così non sia, anzi stabiliamo la legge." (Romani 3:31). Lo scopo della legge non è quello di fornire il perdono del peccato, ma di definire il peccato, "perché nessuna carne sarà giustificata davanti a lui per le opere della legge; mediante la legge infatti vi è la conoscenza del peccato." (Romani 3:20). La legge di Dio rivela i principi e le norme dello stile di vita divino.

Paolo ha spiegato il fondamento della vita che ha vissuto personalmente: "... Ma questo ti confesso che, secondo la Via che essi [gli increduli] chiamano setta io servo così il Dio dei padri, credendo a tutte le cose che sono scritte nella legge e nei profeti..." (Atti 24:14-17). Lo stile di vita di Paolo era basato su ciò che aveva imparato dalle Sacre Scritture.

Questo è ciò che la nostra vita dovrebbe riflettere: i più alti standard di comportamento ammorale secondo le stesse Scritture. Il nostro comportamento dovrebbe riflettere l'atteggiamento di voler essere servitori cooperativi e rispettosi sia di Dio che dei nostri simili. Come veri cristiani dovremmo essere persone premurose e servizievoli, fedeli senza compromessi ai principi insegnati nelle Scritture.

### PRATICARE AMORE, ONORE E RISPETTO

### Le Scritture riassumono il modo in cui dovremmo interagire con gli altri?

"Onorate tutti, amate la fratellanza, temete Dio, rendete onore al re. Servi, siate con ogni

timore sottomessi ai vostri padroni, non solo ai buoni e giusti, ma anche agli ingiusti." (1 Pietro 2:17-18).

"Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore." (1 Giovanni 4:8; confronta 1 Giovanni 2:9-11).

Come ci dice Giovanni, Dio è amore. L'amore riassume il carattere di Dio, le sue motivazioni, il suo modo di vivere e di trattare con noi. Egli vuole che mostriamo amore in tutti i nostri rapporti con gli altri.

### Come dobbiamo considerare coloro che ci sovrastano in posizioni di autorità?

"Ricorda loro di essere sottomessi ai magistrati e alle autorità, di essere ubbidienti, pronti ad ogni opera buona, di non dire male di alcuno, di essere pacifici e miti, mostrando grande gentilezza verso tutti gli uomini." (Tito 3:1-2; confronta Efesini 6:5-7).

"Ti esorto dunque prima di ogni cosa, che si facciano suppliche, preghiere intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in ogni pietà e decoro. Questo infatti è buono ed accettabile davanti a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità." (1 Timoteo 2:1-4).

"Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori, poiché non c'è autorità se non da Dio, e le autorità che esistono sono istituite da Dio. Perciò chi resiste all'autorità, resiste all'ordine di Dio; e quelli che vi resistono

attireranno su di sé la condanna. I magistrati infatti non sono da temere per le opere buone, ma per le malvagie; ora vuoi non temere l'autorità? Fa' ciò che è bene, e tu riceverai lode da essa."

(Romani 13:1-3).

### Come dovrebbero interagire tra loro i mariti e le mogli?

"Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei." (Efesini 5:25).

"Mariti, amate le mogli e non v'inasprite contro di loro." (Colossesi 3:19).

"Similmente voi, mariti, vivete con le vostre mogli con la comprensione dovuta alla donna, come al vaso più debole, e onoratele perché sono coeredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano impeditte. Infine siate tutti di una sola mente, compassionevoli, pieni di amor fraterno, misericordiosi e benevoli." (1 Pietro 3:7-8).

"Similmente voi, mogli, siate sottomesse ai vostri mariti affinché, anche se ve ne sono alcuni che non ubbidiscono alla parola, siano guadagnati senza parola dalla condotta delle loro mogli, quando vedranno la vostra casta condotta accompagnata da timore." (1 Pietro 3:1-2).

### Le Scritture rivelano che i bambini devono mostrare e ricevere rispetto?

"«Onora tuo padre e tua madre», questo è il primo comandamento con promessa, «affinché tu stia bene e abbia lunga vita sopra la terra». E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'ammonizione del Signore." (Efesini 6:2-4).

"Figli, ubbidite ai genitori in ogni cosa, poiché questo è accettabile al Signore. Padri, non provocate ad ira i vostri figli, affinché non si scoraggino." (Colossesi 3:20-21).

"Ecco, questa è la terza volta che sono pronto a venire da voi, e non vi sarò d'aggravio, perché non cerco i vostri beni, ma voi; perché non sono i figli che devono accumulare per i genitori ma i genitori per i figli." (2 Corinzi 12:14).

È altrettanto importante che i genitori siano premurosi, affettuosi, gentili e incoraggianti con i loro figli, così come è importante che i bambini imparino a rispettare, onorare e amare i loro genitori. L'amore e il rispetto reciproci producono un buon carattere nei bambini e creano legami duraturi tra loro e i genitori.

Il rispetto appreso in casa si trasmette anche nella vita adulta. Una delle cause della rabbia e della violenza nelle società è il forte calo del rispetto genuino per gli altri nella famiglia, soprattutto per i sentimenti e le conquiste dei bambini.

### Dio si aspetta che rispondiamo a tutti con

### gentilezza e mitezza?

"Ora un servo del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti..." (2 Timoteo 2:24).

"Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore" (Efesini 4:2; confronta 1 Tessalonicesi 4:6-8).

Lo stile di vita divino inizia dal nostro atteggiamento verso gli altri. In ogni ambito della vita dovremmo trattare gli altri con gentilezza, amore e rispetto.

### Quanto è importante che anche noi amiamo e onoriamo sinceramente Dio Padre e Suo Figlio?

"E Gesù gli disse: «ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente». Questo è il primo e il gran comandamento." (Matteo 22:37-38; cfr. Malachia 1:6).

"E ora... che cosa richiede da te l'Eterno, il tuo DIO, se non di temere l'Eterno, il tuo DIO, di camminare in tutte le sue vie, di amarlo e di servire l'Eterno, il tuo DIO, con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima?" (Deuteronomio 10:12).

"La grazia sia con tutti quelli che amano il Signor nostro Gesù Cristo con sincerità." (Efesini 6:24; confronta Giovanni 5:22-23).

Rispettare, onorare e amare Dio Padre e Suo Figlio, Gesù il Messia, è un aspetto essenziale per vivere lo stile di vita che Dio vuole che viviamo.

Tutte le relazioni di successo richiedono un certo grado di rispetto e di onore per le parti coinvolte. Se si aggiunge l'apprezzamento - che è l'inizio dell'amore - per l'altro, può nascere un rapporto personale duraturo e stretto. Ma se si toglie uno qualsiasi di questi elementi essenziali, il rapporto inizierà ad appassire. Se li togliete tutti, il rapporto crollerà.

Il matrimonio, ad esempio, può avere successo solo se ogni parte ama, onora e rispetta l'altra. È impossibile immaginare un matrimonio veramente felice in cui uno dei due partner ignora abitualmente i sentimenti e i desideri dell'altro.

Eppure molti cristiani professanti cercano di condurre il loro rapporto con Dio proprio in questo modo. Si aspettano che Dio risponda con amore e rispetto dei loro sentimenti e bisogni. Ma non vedono la necessità di rispondere a Dio con lo stesso onore e rispetto. Disattendono la Sua Parola, rifiutano i Suoi insegnamenti e ignorano i Suoi comandi. Non riescono a comprendere gli obblighi reciproci che devono essere

presenti nella relazione che Dio si aspetta da noi con Lui e con la famiglia spirituale convertita che sta creando.

### Come vede Dio il suo rapporto con chi si converte veramente?

"E sarò come un padre per voi, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente." (2 Corinzi 6:18).

"Chi vince erediterà tutte le cose, e io sarò per lui Dio ed egli sarà per me figlio." (Apocalisse 21:7).

"Ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12; confronta Romani 8:14-17).

### Qual era il rapporto di Dio con l'antico Israele?

"Camminerò tra di voi e sarò il vostro DIO, e voi sarete il mio popolo." (Levitico 26:12).

"E' così che ripagate l'Eterno, o popolo stolto e insensato? Non è lui tuo padre che ti ha comprato? Non è lui che ti ha fatto e ti ha stabilito?" (Deuteronomio 32:6).

"... In quel giorno avverrà, dice l'Eterno, che tu mi chiamerai: "Marito mio", e... Ti [Dio] fidanzerò a me per l'eternità; sì, ti fidanzerò a me in giustizia, in equità, in benignità e in compassioni. ti fidanzerò a me in fedeltà... "(Osea 2:16, 19-20).

### Quale rapporto con Dio Cristo ha reso disponibile per noi attraverso il suo sacrificio?

"Ecco, verranno i giorni», dice l'Eterno, «nei quali stabilirò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda, non come il patto che ho stabilito con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese di Egitto, perché essi violarono il mio patto, benché io fossi loro Signore»; dice l'Eterno. «Ma questo è il patto che stabilirò con la casa d'Israele dopo quei giorni» dice l'Eterno: «Metterò la mia legge nella loro mente e la scriverò sul loro cuore, e io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo." (Geremia 31:31-33).

"... dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo ogni volta che ne bevete in memoria di me." (1 Corinzi 11:25).

Come gli uomini e le donne stringono un'alleanza matrimoniale (Malachia 2:14) in cui promettono di amarsi come mariti e mogli, Dio ha

promesso di stringere un'alleanza con coloro che si sottometteranno a Lui con tutto il cuore e la mente.

La parola *nuova* in Nuova Alleanza, sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento, implica un rapporto di alleanza rinfrescato o rinnovato. Non implica un rapporto di alleanza radicalmente diverso.

La Nuova Alleanza è una *rinfrescata*, un *rinnovamento* dell'alleanza originale di Dio. Potremmo fare un paragone con la Costituzione degli Stati Uniti. Al documento originale vengono aggiunti degli emendamenti che spiegano come il documento originale deve essere interpretato in condizioni specifiche. Modificano l'originale, ma non lo aboliscono.

In modo analogo, le Scritture confermano che esiste un rapporto di nuova alleanza, nel senso di *rinfrescata*, per tutti coloro che, dopo il pentimento e il battesimo, sono trasformati dallo Spirito di Dio (Ebrei 8:6, 10; Efesini 2:11-13). Questo nuovo rapporto non annulla o esclude il documento originale su cui si fondava il vecchio rapporto.

Tuttavia, alcuni aspetti di quel documento originale - le Scritture dell'Antico Testamento - devono essere interpretati e applicati secondo lo *spirito della legge* rivelato da Cristo, anziché secondo la precisa *lettera della legge* (2 Corinzi 3:6). Per esempio, un adultero che si pente viene perdonato invece di essere lapidato. Dove c'è pentimento, il vecchio "ministero della condanna" lascia il posto al ben più glorioso "ministero della giustificazione", grazie al quale i peccati precedenti possono essere perdonati e dimenticati (2 Corinzi 3:9).

Le Scritture del Nuovo Testamento rivelano linee guida ben definite per l'applicazione delle Scritture dell'Antico Testamento al rapporto di alleanza rinnovato. Nessun testo viene cancellato dall'antico con l'introduzione del nuovo (Matteo 5:17). Ma alcune *modifiche* all'antico sono specificate nel nuovo.

Le modifiche più importanti sono l'inclusione di persone provenienti da tutte le nazioni, l'aggiunta di promesse migliori - tra cui la promessa di vita eterna - e l'azione attiva dello Spirito di Dio in coloro che sono entrati nella relazione della Nuova Alleanza con Dio. Queste e altre modifiche migliorano drasticamente il rapporto di alleanza che esiste tra Dio e il suo popolo.

### Come viene descritto nelle Scritture il futuro rapporto tra Cristo e la sua Chiesa?

*"Io [Paolo] sono infatti geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati [la Chiesa]*

*a uno sposo, per presentarvi a Cristo come una casta vergine." (2 Corinzi 11:2; confronta Efesini 5:25-32).*

*"Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa [la Chiesa] si è preparata. E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi». Quindi mi disse: «Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello». Mi disse ancora: «Queste sono le veraci parole di Dio.»" (Apocalisse 19:7-9).*

Quando tornerà sulla terra come Re dei re, il rapporto di Gesù con i suoi santi risorti sarà come quello di un marito con la propria moglie. Ciò significa che il rapporto attuale tra Cristo e i membri della sua Chiesa è solo l'inizio di un rapporto *eterno* di fiducia, fedeltà e amore.

Il nostro rapporto con Dio può essere paragonato a un *rapporto familiare* in crescita tra un padre e i suoi figli o a un *rapporto affettuoso* tra un marito e sua moglie. Il corretto nutrimento di questo rapporto speciale deve comportare amore, rispetto, onore, azione e impegno. Come ogni relazione, il suo successo richiede anche un grande investimento di tempo.

### COSTRUIRE ABITUDINI DI PREGHIERA E DI STUDIO DELLA BIBBIA

Una buona comunicazione è essenziale per una buona relazione. Una richiesta costante di molte mogli ai loro mariti è: "Parlami". Un marito saggio comprende questa esigenza e ama comunicare con la moglie. I figli hanno bisogno di essere incoraggiati e istruiti dai genitori, e i genitori devono ascoltare le richieste, le domande e le opinioni dei figli. Le basi di una buona comunicazione comprendono *il parlare e l'ascoltare*.

Gli stessi principi si applicano al rapporto con il Padre celeste. Una buona comunicazione tra Lui e noi è un aspetto vitale dello stile di vita divino. Dio ci parla attraverso la sua Parola, le Sacre Scritture (Geremia 10:1; Isaia 51:7). Noi parliamo con Lui attraverso la preghiera. Queste vie di comunicazione tra Dio e noi non devono diventare strade a senso unico, in cui ci limitiamo a chiedere favori e non ascoltiamo mai consigli e istruzioni. Devono diventare un percorso di comunicazione bidirezionale e interattivo.

### Quanto spesso dovremmo parlare con Dio in preghiera?

*"Siate sempre allegri. Non cessate mai di pre-*

*gare. In ogni cosa rendete grazie, perché tale è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi." (1 Tessalonicesi 5:16-18).*

Dio vuole che la preghiera a Lui sia un'abitudine regolare. Questo non significa che dobbiamo pregare senza pause tutto il giorno, tutti i giorni. Significa semplicemente che non dobbiamo smettere di fare della preghiera un'abitudine: dobbiamo pregare regolarmente e con costanza per mantenere il contatto con Dio.

### Quali erano le abitudini di preghiera di alcuni fedeli servitori di Dio?

*"La sera, la mattina e a mezzogiorno mi lamenterò e gernerò, ed egli udrà la mia voce." (Salmo 55:17).*

*"Quando Daniele seppe che il documento era stato firmato, entrò in casa sua. Quindi nella sua camera superiore, con le sue finestre aperte verso Gerusalemme, tre volte al giorno si inginocchiava, pregava e rendeva grazie al suo Dio, come era solito fare prima." (Daniele 6:10).*

*"Poi il mattino seguente, essendo ancora molto buio, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo solitario e là pregava." (Marco 1:35).*

Le Scritture indicano che era una pratica abbastanza comune tra i servitori di Dio pregare più di una volta al giorno. In almeno un'occasione Gesù si alzò presto dal sonno notturno per avere un po' di tempo in più da solo per parlare con Dio in preghiera.

### Dio è davvero interessato a ciò che abbiamo da dirgli?

*"Perché gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti alla loro preghiera, ma la faccia del Signore è contro quelli che fanno il male." (1 Pietro 3:12).*

*"Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia." (Giacomo 5:16).*

Il libro dell'Apocalisse paragona le nostre preghiere al profumo di un dolce incenso che sale a Dio (Apocalisse 5:8; 8:3-4). Egli è ansioso di sentirci esprimere le nostre preoccupazioni più sentite. Potremmo paragonarlo a due giovani innamorati che conversano spesso e apertamente l'uno con l'altro, attenti a ogni parola che l'altro dice. Dio apprezza che abbiamo lo stesso entusiasmo e la stessa ansia, lo stesso fervente desiderio di conversare con Lui.

### Quanto è sensibile Dio quando preghiamo?

*"Perciò vi dico: Tutte le cose che domandate*

*pregando, credete di riceverle e le otterrete." (Marco 11:24).*

*"Ma la chieda con fede senza dubitare, perché chi dubita è simile all'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Non pensi infatti un tal uomo di ricevere qualcosa dal Signore." (Giacomo 1:6-7).*

*"Questa è la sicurezza che abbiamo davanti a lui: se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce." (1 Giovanni 5:14).*

Dio ha promesso di ascoltarci e di risponderci quando preghiamo con sincerità e fervore, secondo la Sua volontà, e riponiamo genuinamente la nostra fiducia in Lui.

### Di chi sono le preghiere che Dio rifiuterà di prendere in considerazione?

*"L'Eterno è lontano dagli empi, ma ascolta la preghiera dei giusti." (Proverbi 15:29).*

*"Ecco, la mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire. Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro DIO e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto." (Isaia 59:1-2).*

*"Se uno volge altrove l'orecchio per non ascoltare la legge, la sua stessa preghiera sarà un abominio." (Proverbi 28:9; confronta Zaccaria 7:11-13).*

*"Voi domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri." (Giacomo 4:3).*

Una buona comunicazione è una strada a doppio senso. Non solo dobbiamo parlare con Dio attraverso la preghiera, ma dobbiamo anche prestare molta attenzione a ciò che Egli ha da dirci. Lo facciamo *studiando e seguendo la sua Parola scritta, la Bibbia* (Salmo 1:1-3; 119:97-100).

Dio si aspetta che prestiamo attenzione alla sua Parola scritta - soprattutto ai suoi principi fondamentali, i Dieci Comandamenti - come prerequisito per ascoltare e rispondere alle nostre



**Attraverso la Bibbia, Dio ci fornisce sia la dottrina che le istruzioni sul suo stile di vita.**

preghiere. I libri della Bibbia possono essere paragonati a lettere da parte Sua, ognuna delle quali ci comunica aspetti della Sua volontà. Se non ascoltiamo la Sua Parola scritta, le nostre richieste a Lui sono inutili. Egli ci dice che si rifiuterà di rispondere (Isaia 59:1-2).

Si può fare un paragone con una moglie che si aspetta che il marito le elargisca amore e benedizioni anche quando lei partecipa apertamente a una relazione adulterina. Tale aspettativa è irrealistica. È altrettanto irrealistico aspettarsi che Dio risponda alle preghiere di chi non ha alcun interesse a essergli fedele e si rifiuta di ascoltare la sua Parola. Naturalmente, quando qualcuno si pente, Dio ascolterà di nuovo le sue preghiere.

### Le Scritture spiegano come studiare efficacemente la Bibbia?

"Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità."

**Questo corso di studi biblici è stato creato per aiutarvi a comprendere le Scritture. Ma non fidatevi solo della nostra parola su ciò che la Bibbia insegna. Cercate voi stessi nelle Scritture!**

(2 Timoteo 2:15).

"Or costoro erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e ricevettero la parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così." (Atti 17:11).

"Figlio mio, se ricevi le mie parole e fai tesoro dei miei comandamenti, prestando orecchio alla sapienza e inclinando il cuore all'intendimento; sí se chiedi con forza il discernimento e alzi la tua voce per ottenere intendimento, se lo cerchi come l'argento e ti dai a scavarlo come un tesoro nascosto, allora intenderai il timore dell'Eterno, e troverai la conoscenza di DIO." (Proverbi 2:1-5).

"Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; riconosco in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri. Non ritenerli savio ai tuoi occhi, temi l'Eterno e ritirati dal male." (Proverbi 3:5-7).

Un bambino che presta attenzione alle istruzioni piace ai suoi genitori e li rende felici. Allo stesso modo, Dio si compiace di noi quando studiamo la sua Parola con diligenza per imparare come vuole che viviamo.

### Quale beneficio primario deriva dallo studio delle Scritture?

"E che sin da bambino hai conosciuto le sacre Scritture, le quali ti possono rendere savio a salvezza, per mezzo della fede che è in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera." (2 Timoteo 3:15-17).

Attraverso la Bibbia Dio ci fornisce dottrina e istruzioni sul suo modo di vivere. Ci rimprovera e ci corregge, mostrandoci dove dobbiamo cambiare. Ci permette anche di crescere fino alla maturità spirituale e di ricevere la salvezza. Lo studio della Bibbia è il nostro modo di permettere a Dio di parlare con noi. È nostro dovere prestare attenzione alle sue parole, farle diventare parte del nostro pensiero e agire in base a ciò che impariamo.

Mariti e mogli che si sono avvicinati nel cuore e nella mente spesso trascorrono ore di intensa conversazione insieme. Discutono dei loro obiettivi, delle loro paure, delle loro gioie, dei loro desideri e dei loro bisogni. Una relazione stretta con Dio richiede lo stesso tipo di comunicazione aperta ed efficace.

### Lo studio della Parola di Dio ci aiuterà a comprendere meglio la nostra natura e la volontà di Dio?

"La parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore." (Ebrei 4:12).

"La rivelazione delle tue parole illumina e dà intelletto ai semplici." (Salmo 119:130).

Questo corso di studi biblici è stato creato per aiutarvi a comprendere le Scritture. Ma non fidatevi solo della nostra parola su ciò che la Bibbia insegna. Cercate voi stessi nelle Scritture! Fate domande, informatevi. Cercate i versetti che precedono e seguono quelli che citiamo. Assicu-

ratevi di conoscere il contesto. Lasciate che Dio parli per sé. Chiedete in preghiera di essere guidati da Lui, poi bevete le sue parole. Solo allora saprete con certezza che ciò che avete imparato qui è l'insegnamento del Dio vivente. (Se avete domande che non riuscite a risolvere, fatecelo sapere. Uno dei nostri corrispondenti personali sarà lieto di aiutarvi).

### In quale altro modo Dio ci comunica la sua volontà?

"Filippo gli corse vicino e, sentendo che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Comprendi ciò che leggi?». Quegli disse: «E come potrei, se nessuno mi fa da guida?». Poi pregò Filippo di salire e di sedersi accanto a lui." (Atti 8:30-31).

"Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno udito parlare? E come udiranno, se non c'è chi predichi? E come prediceranno, se non sono mandati? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di coloro che annunziano la pace, che annunziano buone notizie!» (Romani 10:14-15).

Nessun uomo è un'isola. Per quanto possiamo studiare, abbiamo bisogno di insegnanti che ci indichino la giusta direzione. Dio li fornisce per edificare il suo popolo (Efesini 4:11-13), istruendolo sui fondamenti della sua Parola. Questo è uno dei motivi principali per cui dovremmo riunirci regolarmente, in modo da poter ascoltare anziani spiritualmente maturi che espongono le parole di vita dalle Scritture.

### OSSERVARE IL SABATO DI DIO

La maggior parte delle nazioni osserva festività per onorare gli eroi nazionali. Ad esempio, gli americani celebrano il Presidents' Day, il Memorial Day e il Veterans' Day per onorare coloro che hanno servito il loro Paese. Anche sul posto di lavoro, il rispetto e l'onore vengono mostrati attraverso tradizioni come i picnic dei dipendenti, la Giornata delle segretarie e la Giornata dei capi. Onorare i membri della famiglia in occasione della festa della mamma, del papà o del loro anniversario di matrimonio contribuisce a mantenere vivi e sani i rapporti familiari.

Se amiamo Dio e desideriamo un rapporto stretto con Lui, dobbiamo dedicare del tempo a onorarlo e ad avvicinarci a Lui. M. Scott Peck, nel suo best-seller *La strada meno battuta*, commenta l'importanza del tempo condiviso nelle relazioni d'amore: Quando amiamo qualcosa, essa ha un valore per noi, e quando qualcosa ha un valore per noi, passiamo del tempo con essa, del tempo a goderne e a prendercene cura".

Osservate un adolescente innamorato della sua auto e notate il tempo che passerà ad ammirarla, lucidarla, ripararla, metterla a punto. O una persona anziana con un giardino di rose molto amato, e il tempo trascorso a potarlo, pacciamarlo, concimarlo e studiarlo. Così è quando amiamo i bambini: passiamo del tempo ad ammirarli e a prenderci cura di loro. Diamo loro il nostro tempo" (1978, p. 22).

Poiché questo principio è applicabile agli esseri umani che amiamo, non dovrebbe essere applicabile anche al rapporto con il nostro Dio?

Le nostre tradizioni ci incoraggiano a trovare il tempo per onorare coloro che rispettiamo. Ma quanti si prenderanno il tempo di osservare i sacri sabati e le sante convocazioni specificamente designate nelle Scritture per onorare Dio?

### I cristiani sono istruiti a riunirsi regolarmente?

"E consideriamo gli uni gli altri, per incitarci ad amore e a buone opere, non abbandonando il radunarsi assieme di noi come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete approssimarsi il giorno." (Ebrei 10:24-25).

### Le Scritture ci dicono in quale giorno dobbiamo riunirci per adorare e onorare Dio?

"Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno è un sabato di riposo e di santa convocazione. Non farete in esso lavoro alcuno; è il sabato consacrato all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete." (Levitico 23:3).

"... Badate bene di osservare i miei sabati, perché è un segno fra me e voi... affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica." (Esodo 31:13).

"Ricordati del giorno di sabato per santificarlo" (Esodo 20:8).

Dio ci spiega quando dobbiamo riunirci formalmente per onorarlo. Ha riservato il *settimo giorno* di ogni settimana perché ci riunissimo per migliorare il nostro rapporto con Lui. Vuole



**La maggior parte delle persone crede che l'osservanza del settimo giorno di sabato non sia più importante per Dio.**

mantenere questo rapporto vivo e in crescita. Ha riservato il sabato come tempo santo speciale per avvicinarci privatamente a Lui e migliorare il nostro rapporto con Lui.

Tuttavia, la maggior parte delle persone crede che l'osservanza del settimo giorno di sabato non sia più importante per Dio, che non abbia importanza quale giorno osserviamo. Celebrando un giorno a loro scelta, ignorano che il nostro Creatore ha *definito in modo specifico* il giorno in cui dobbiamo riunirci per adorarlo. Nel quarto comandamento ci dice di osservare il *settimo* giorno di ogni settimana.

Se crediamo di dover vivere secondo ogni parola di Dio, come ha comandato Gesù (Luca 4:4), non possiamo ignorare questo comandamento. Non possiamo dire onestamente di credere nell'osservanza dei Dieci Comandamenti e poi contraddirci immediatamente scartando o cambiando il Quarto Comandamento, che ci dice di ricordare il sabato e di santificarlo.

*Cos'altro si aspetta Dio da noi nel giorno del suo sabato?*

*"Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo DIO; non farai in esso alcun lavoro..."* (Esodo 20:9-10).

*"Se tu trattiene il piede dal violare il sabato, dal fare i tuoi affari nel mio santo giorno, se chiami il sabato delizia, il giorno santo dell'Eterno, degno di onore, se lo onori astenendoti dai tuoi viaggi, dallo sbrigare i tuoi affari e dal parlare dei tuoi problemi, allora troverai il tuo diletto nell'Eterno, e io ti farò cavalcare sulle alture della terra e ti darò da mangiare l'eredità di Giacobbe tuo padre, poiché la bocca dell'Eterno ha parlato."* (Isaia 58:13-14).

Il sabato è un momento in cui il nostro normale lavoro professionale deve cessare. Dio ha stabilito che il sabato sia un momento speciale per il riposo, la preghiera personale, lo studio della Bibbia e un giorno per riunirsi per l'istruzione scritturale e la comunione.

Spesso il sabato viene falsamente dipinto come un peso che Cristo è venuto a togliere. Ma la Parola di Dio non descrive mai il suo sabato come un peso né dice che Cristo lo ha abolito. Piuttosto, le Scritture lo descrivono come un *tempo delizioso*, un tempo per costruire il nostro rapporto con Dio e con i fratelli in Cristo. Chi ama Dio si diletta in tutte queste attività speciali del sabato. Ma coloro che fanno solo finta di amare Dio possono considerare il sabato un peso. A causa dei loro atteggiamenti, lo considereranno un'imposizione sul loro tempo.

### **Perché Dio dice che la nostra osservanza del settimo giorno della settimana è importante per Lui?**

*"Poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno si riposò; perciò l'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato."* (Esodo 20:11).

*"Inoltre diedi loro i miei sabati, affinché fossero un segno fra me e loro, perché conoscessero che io, sono l'Eterno che li santifico."* (Ezechiele 20:12).

Il sabato è un *segno di riconoscimento* del popolo che adora il *Dio Creatore*. Il sabato ci ricorda ogni settimana che il Dio che adoriamo ha creato l'universo e che dobbiamo adorare solo Lui e mai le cose che ha creato. Ci offre un tempo speciale e privato per avvicinarci a Lui.

Le religioni idolatriche, in vari modi, adorano la creazione invece del Creatore (Romani 1:22-25). Attraverso la teoria dell'evoluzione, gran parte del mondo accademico e scientifico sottoscrive e promuove una religione atea fondata sulla premessa che la creazione è il suo stesso creatore. Essa nega l'esistenza del Dio creatore. (Se desiderate una solida prova scientifica che dimostri l'impossibilità che la vita si evolva spontaneamente senza un Creatore, assicuratevi di richiedere le copie gratuite degli opuscoli *La domanda finale: Dio esiste?* e *Creazione o evoluzione: Conta davvero ciò in cui credi?*)

### **Il nostro Creatore ci ha dato un esempio di osservanza del sabato riposando in esso?**

*"Pertanto il settimo giorno, DIO terminò l'opera che aveva fatto, e nel settimo giorno si riposò da tutta l'opera che aveva fatto. E DIO benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso DIO si riposò da tutta l'opera che aveva creato e fatto."* (Genesi 2:2-3).

### **Gesù Cristo, il nostro perfetto esempio umano, era solito riunirsi con gli altri durante il sabato?**

*"Poi venne [Gesù] a Nazaret, dove era cresciuto e, com'era solito fare in giorno di sabato, entrò nella sinagoga..."* (Luca 4:16).

### **L'osservanza del sabato include il comando di riunirsi con altre persone di pari fede?**

*"Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno è un sabato di riposo e di santa convocazione. Non farete in esso lavoro alcuno; è il sabato consacrato all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete."* (Levitico 23:3).

La parola ebraica tradotta "convocazione" qui

trasmette il significato di una *convocazione ad un'assemblea*. Implica una convocazione *ufficiale* al culto. La Nuova versione internazionale traduce questo versetto: "Ci sono sei giorni in cui potete lavorare, ma il settimo giorno è un sabato di riposo, un giorno di assemblea sacra. Non dovete fare alcun lavoro; dovunque viviate, è un sabato per il Signore".

### **Questa istruzione di riunire regolarmente il popolo di Dio si ripete nel Nuovo Testamento?**

*"E consideriamo gli uni gli altri, per incitarci ad amore e a buone opere, non abbandonando il radunarsi assieme di noi come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete approssimarsi il giorno."* (Ebrei 10:24-25).

*"Infatti colui che santifica e quelli che sono santificati provengono tutti da uno per questo motivo egli non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo «Farò conoscere il tuo nome ai miei fratelli, io ti celebrerò in mezzo all'assemblea"* (Ebrei 2:11-12).

Anche il nostro rapporto con Cristo è inquadrato in un contesto che comprende la riunione dei figli di Dio. Incontrarsi con altre persone di mentalità simile per conoscere meglio Dio attraverso lo studio della sua Parola è uno dei modi in cui dimostriamo a Dio che siamo interessati a lui e al suo popolo.

L'osservanza settimanale del sabato è una parte importante del tipo di vita che Dio vuole per noi. (Per una spiegazione approfondita del perché e del come dovremmo osservare il sabato del settimo giorno, assicuratevi di richiedere la vostra copia gratuita di *Da tramonto a tramonto: il Sabato di riposo di Dio*).

### **Dio vuole che ci riuniamo in altre occasioni sacre per adorarlo e onorarlo?**

*"Tre volte all'anno mi celebrerai una festa. Osserverai la festa degli azzimi... Osserverai anche la festa della mietitura, delle primizie del tuo lavoro, di quello che hai seminato nei campi; e la festa della raccolta, alla fine dell'anno quando raccoglierai dai campi i frutti del tuo lavoro."* (Esodo 23:14-16).

Dio ci dice di riunirci per adorarlo nei giorni di festa da Lui comandati. Sebbene non rientri nello scopo di questa lezione trattare l'importanza e il significato delle feste annuali di Dio, esse verranno trattate nella prossima lezione. Nel frattempo, assicuratevi di richiedere la vostra copia gratuita di *Il piano dei Giorni Santi di Dio: La promessa di speranza per tutta l'umanità*.

## **FEDE E FEDELTA'**

### **Quanto è essenziale la fede nel nostro rapporto con Dio?**

*"Ora senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che egli è il remuneratore di quelli che lo cercano."* (Ebrei 11:6).

*"Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è ingiusto nel poco, è ingiusto anche nel molto."* (Luca 16:10).

La fiducia e la fedeltà - la fede in Dio e la fedeltà alla sua Parola - sono aspetti essenziali dello stile di vita delle Scritture. Nel Nuovo Testamento le parole *fede*, *fedele* e *fedeltà* derivano tutte dalla



**Dare e servire sono semplicemente mettere in pratica l'amore di Dio.**

parola greca *pistis*. Il Vine's Expository Dictionary of Old and New Testament Words definisce *pistis* come "fiducia, .... ciò che si crede, il contenuto della fede, la 'fede', .....", un motivo per la "fede", una garanzia, ...".....un impegno di fedeltà...." (1985, "Fede", p. 222).

L'infedeltà - l'assenza di fedeltà - è una delle principali cause di rottura delle relazioni, soprattutto dei matrimoni. In ogni relazione stretta la fedeltà e la fiducia sono vitali. La maggior parte delle cerimonie matrimoniali contiene una dichiarazione di ciascuna parte che promette di essere fedele all'altra, spesso fino alla morte. L'adempimento di questa promessa implica che ciascuno dimostri la propria fedeltà all'altro con azioni continue e amorevoli.

M. Scott Peck, in *La strada meno battuta*, conclude che tale impegno - tale determinazione a mantenere fedelmente i propri voti, le promesse e le responsabilità relazionali - è essenziale in tutte le relazioni di successo. Scrive: "... L'impegno è il fondamento, la base di ogni relazione autenticamente amorosa" (p. 140).

### **Che tipo di fede è inefficace?**

*"Tu credi che c'è un solo Dio. Fai bene; anche*

*i demoni credono e tremano. Ma vuoi renderti conto, o insensato, che la fede senza le opere è morta?"* (Giacomo 2:19-20; confrontare i versetti 18 e 26).

Credere in Dio non è sufficiente. Una fede senza "opere" è morta. Una fede viva è una fede attiva. "E siate facitori della parola e non uditori soltanto, ingannando voi stessi. Poiché, se uno è uditore della parola e non facitore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; egli osserva se stesso e poi se ne va, dimenticando subito com'era. Ma chi esamina attentamente la legge perfetta, che è la legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore dimenticabile ma un facitore dell'opera, costui sarà beato nel suo operare." (Giacomo 1:22-25).



**Abrahamo credette nella promessa di Dio, e quella fede gli viene imputata come giustizia (Genesi 15:6)**

### **Dio ci dà l'esempio con la sua fedeltà ai suoi impegni e alle sue promesse?**

*"Riconosci dunque che l'Eterno, il tuo DIO, DIO, il Dio fedele, che mantiene il suo patto e la sua benignità fino alla millesima generazione verso quelli che lo amano e osservano i suoi comandamenti."* (Deuteronomio 7:9).

*"Se siamo infedeli, egli rimane fedele, perché egli non può rinnegare se stesso."* (2 Timoteo 2:13; confronta Ebrei 10:23).

### **Come si aspetta Dio che dimostriamo la nostra fede, fiducia e fedeltà nei suoi confronti?**

*"A che giova, fratelli miei, se uno dice di aver fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo?... Così è pure della fede; se non ha le opere, per se stessa è morta... Abrahamo, nostro padre, non fu forse giustificato per mezzo delle opere quando offrì il proprio figlio Isacco sull'altare? Tu vedi che la fede operava insieme alle opere di lui, e che per mezzo delle opere la fede fu resa perfetta."* (Giacomo 2:14-22; confronta Matteo 24:45-48).

L'esempio dinamico di Abrahamo mostra cosa sia realmente la *fede viva in Dio*. Abrahamo non solo ha creduto in Dio, ma ha creduto a ciò che Dio ha detto e ha seguito ciò che Dio ha coman-

dato.

Questo è il modo in cui anche noi dobbiamo vivere. Poiché Dio è fedele a noi, si aspetta che noi gli siamo fedeli. Si aspetta che crediamo nella sua fedeltà, che ci fidiamo di lui con cuore fedele.

### **In che modo Abrahamo dimostrò la sua fede - la sua fede e la sua fiducia in Dio?**

*"... Abrahamo ubbidì alla mia voce e osservò i miei ordini, i miei comandamenti, i miei statuti e le mie leggi."* (Genesi 26:5).

Poiché si fidava di Dio, Abrahamo visse lo stile di vita che piaceva a Dio. Poiché il cristianesimo autentico è uno stile di vita, Dio si aspetta che dimostriamo la nostra fede con le nostre azioni e i nostri atti. Questo è il modo in cui visse Abrahamo (Ebrei 11:8-10).

### **Che cosa accadrà alla fine a coloro che sono volontariamente infedeli?**

*"Ma per i codardi, gl'increduli, gl'immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda."* (Apocalisse 21:8).

### **I servitori di Dio fedelmente obbedienti devono sopportare prove e sofferenze?**

*"A questo infatti siete stati chiamati, perché Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguitate le sue orme. «Egli non commise alcun peccato e non fu trovato alcun inganno nella sua bocca», Oltraggiato, non rispondeva con oltraggi; soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva nelle mani di colui che giudica giustamente."* (1 Pietro 2:21-23).

*"Perciò anche quelli che soffrono secondo la volontà di Dio, raccomandino a lui le proprie anime, come al fedele Creatore, facendo il bene."* (1 Pietro 4:19).

*"E non soltanto questo, ma ci vantiamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce perseveranza, la perseveranza esperienza e l'esperienza speranza."* (Romani 5:3-4).

Mettere Dio al primo posto può richiedere fede e sacrificio. I cristiani dovranno affrontare prove e sofferenze, proprio come fecero Gesù e gli apostoli.

Pietro ci dice: "Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli v'innalzi al tempo opportuno, gettando su di lui ogni vostra sollecitudine, perché egli ha cura di voi. Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cer-

cando chi possa divorare. Resistetegli, stando fermi nella fede, sapendo che *le stesse sofferenze* si compiono nella vostra fratellanza sparsa per il mondo. E il Dio di ogni grazia, che vi ha chiamati alla sua eterna gloria in Cristo Gesù, *dopo che avrete sofferto per un po' di tempo*, vi perfezionerà egli stesso, vi renderà fermi, vi fortificherà e vi stabilirà saldamente." (1 Pietro 5:6-10).

Questa sofferenza non è affatto insolita. Quasi tutti soffrono in un modo o nell'altro. Ma c'è una differenza importante nelle prove di un cristiano. I servitori di Dio comprendono che le prove e le sofferenze possono aiutarli a costruire e rafforzare il loro carattere. "Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento." (Romani 8:28).

### **Come devono considerare i cristiani fedeli le loro prove e le loro sofferenze?**

*"Carissimi, non lasciatevi disorientare per la prova di fuoco che è in atto in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella manifestazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Se siete vituperati per il nome di Cristo, beati voi, poiché lo Spirito di gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi; da parte loro egli è bestemmiato, ma da parte vostra egli è glorificato."* (1 Pietro 4:12-14).

*"Considerate una grande gioia, fratelli miei, quando vi trovate di fronte a prove di vario genere, sapendo che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza compia in voi un'opera perfetta, affinché siate perfetti e completi, in nulla mancanti."* (Giacomo 1:2-4; confronta Matteo 5:10-12).

Chi ha fede nella fedeltà di Dio è sicuro di potersi affidare a Lui per agire in suo favore. Sanno che quando interviene nelle loro prove per liberarli, il suo intervento sarà nel loro interesse secondo il suo grande scopo. Confidano nella saggezza e nell'equità di Dio e sono disposti a soffrire per dimostrarlo (1 Pietro 4:19).

Pietro riassume l'atteggiamento di fiducia che lo Spirito di Dio li porta ad avere: "A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un podi tempo, dovete essere afflitti da varie prove, affinché *la prova della vostra fede*, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo, che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete, voi esultate di una gioia ineffabile e gloriosa, ottenendo il compimento

della vostra fede, la salvezza delle anime." (1 Pietro 1:6-9).

### **ESSERE UN BUON VICINO PER GLI ALTRI**

Una delle parabole più famose di Cristo è quella del Buon Samaritano. In questa parabola descrive un uomo ferito che giace inerte su una strada ben percorsa.

In momenti diversi, due persone - entrambe figure religiose - passano accanto all'uomo ferito e non si fermano ad aiutarlo. "Ma un Samaritano che era in viaggio, passò accanto a lui, lo vide e ne ebbe compassione. E, accostatosi, fasciò le sue piaghe, versandovi sopra olio e vino, poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. E il giorno dopo, prima di partire, prese due denari, e li diede al locandiere, dicendogli: "Prenditi cura di lui e tutto quello che spenderai in più, te lo renderò al mio ritorno." (Luca 10:33-35).

Gesù fece questa parabola in risposta a qualcuno che gli aveva chiesto: "E chi è il mio prossimo?". Dopo aver raccontato la parabola, Gesù chiese: "Quale dunque di questi tre ti pare sia stato il prossimo di colui che cadde nelle mani dei ladroni?". E quello disse: «Colui che usò misericordia verso di lui». Gesù allora gli disse: *Va' e fa' lo stesso anche tu.*" (Luca 10:36-37).

### **Un interesse sincero nel prendersi cura e nel servire gli altri è essenziale per lo stile di vita divino?**

*"Servendo con amore, come a Cristo e non come agli uomini, sapendo che ciascuno, schiavo o libero che sia, se avrà fatto del bene, ne riceverà la ricompensa dal Signore."* (Efesini 6:7-8).

*"La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e conservarsi puro dal mondo."* (Giacomo 1:27; confronta Matteo 20:25-28).

Gesù non ha condannato il ricevere. Ma ha sottolineato che una benedizione migliore verrà dal *dare* che dal *ricevere* (Atti 20:35).

Notate queste dichiarazioni di Gesù ai suoi discepoli: "Gratuitamente avete ricevuto, *gratuitamente date*" (Matteo 10:8). "E chiunque darà da bere anche un solo bicchiere d'acqua fredda a uno di questi piccoli nel nome di un discepolo, in verità vi dico, che egli non perderà affatto il suo premio" (Matteo 10:42). "Qual è dunque quel servo fedele e avveduto, che il suo padrone ha preposto ai suoi domestici, per dar loro il cibo a suo tempo? *Beato* quel servo che il suo padro-

ne, quando egli tornerà, troverà facendo così. In verità vi dico che gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni." (Matteo 24:45-47).

Dare e servire sono semplicemente mettere in pratica l'amore di Dio. Paolo scrisse: "Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà; [dall'essere schiavi del peccato; Romani 6:20-22] soltanto non usate questa libertà per dare un'occasione alla carne ma servite gli uni gli altri per mezzo dell'amore." (Galati 5:13).

### **La nostra preoccupazione per gli altri deve includere anche coloro che ci sono antipatici?**

*"Avete sentito che fu detto: "Voi avete udito che fu detto: "Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico". Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro, che è nei cieli, poiché egli fa sorgere il suo sole sopra i buoni e sopra i malvagi e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti." (Matteo 5:43-45).*

### **Dove Dio ci rivela come amare gli altri?**

*"Infatti questi comandamenti: «Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non dir falsa testimonianza, non desiderare», e se vi è qualche altro comandamento, si riassumono tutti in questo: «Ama il tuo prossimo come te stesso." (Romani 13:9).*

*"Or la speranza non confonde, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato." (Romani 5:5).*

## **ACCETTARE LA RESPONSABILITÀ PERSONALE**

### **In termini di moralità cristiana, quali sono alcune delle nostre responsabilità fondamentali?**

*"Ma come si conviene ai santi, né fornicazione, né impurità alcuna, né avarizia siano neppure nominate fra di voi; lo stesso si dica della disonestà, del parlare sciocco e della buffoneria, le quali cose sono sconvenienti, ma piuttosto abbondano il rendimento di grazie. Sappiate infatti questo: nessun fornicatore o immondo o avaro, il quale è un idolaria, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio." (Efesini 5:3-5; confronta Colossesi 3:5-10).*

*"Ma, a motivo della fornicazione, ogni uomo abbia la propria moglie e ogni donna il proprio marito." (1 Corinzi 7:2).*

*"Sia il matrimonio tenuto in onore da tutti e il letto coniugale sia incontaminato, poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri." (Ebrei 13:4).*

Dio chiama il suo popolo da tutti i ceti sociali. Indipendentemente dalla natura o dall'entità dei nostri peccati passati, Dio ci perdona quando ci pentiamo e li abbandoniamo. Per piacere a Dio, tuttavia, dobbiamo continuare ad ascoltare e seguire le sue istruzioni su ciò che è accettabile.

Dobbiamo guardarci dal tornare alle pratiche malvagie che Egli condanna, ai peccati che il sacrificio di Cristo ha coperto.

### **Cosa dobbiamo fare per evitare l'immoralità del mondo che ci circonda?**

*"Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana, or Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché la possiate sostenere." (1 Corinzi 10:13).*

*"... deponi ogni peso e il peccato che ci sta sempre attorno allettandoci, corriamo con perseveranza la gara che ci è posta davanti, tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio." (Ebrei 12:1-2; confronta 1 Pietro 4:3-5).*

Le nostre migliori difese contro la tentazione del peccato sono: (1) stare lontani da circostanze particolarmente allettanti e (2) mantenere uno stretto contatto con Dio attraverso la preghiera.

Paolo ha detto: "Fuggite la fornicazione. Qualunque altro peccato che l'uomo commetta è fuori del corpo, ma chi commette fornicazione pecca contro il suo proprio corpo." (1 Corinzi 6:18). Per riconoscere come evitare di rimanere intrappolati nel peccato abbiamo bisogno della guida di Dio attraverso il suo Spirito. Per ricevere questo aiuto seguiamo il consiglio di Gesù: "Vegliate [state all'erta] e pregate, per non cadere in tentazione, poiché lo spirito è pronto ma la carne è debole." (Matteo 26:41). Ha anche detto: "Pregate per non entrare in tentazione." (Luca 22:40).

È importante il nostro atteggiamento nel lasciare che il peccato diventi attraente per noi. Come dice il proverbio, le azioni parlano più delle parole. I nostri atteggiamenti, le nostre scelte e i nostri comportamenti dicono molto di ciò che siamo e di ciò in cui crediamo. Rivelano se siamo sinceri e genuini o falsi e ciarlatani.

### **Dobbiamo evitare i non credenti per evitare il peccato?**

*"Io [Gesù] non chiedo che tu li tolga dal mon-*

*do, ma che tu li preservi dal maligno... Come tu hai mandato me nel mondo, così ho mandato loro nel mondo." (Giovanni 17:15, 18).*

Gesù non ha mai dato istruzioni ai membri della sua Chiesa di ritirarsi totalmente da coloro che non si sono ancora pentiti dei loro peccati. Come spiegò Paolo: "Vi ho scritto nella mia epistola di non immischiarmi con i fornicatori, ma non intendevo affatto con i fornicatori di questo mondo, o con gli avari, o con i ladri, o con gli idolatri, perché altrimenti dovrete uscire dal mondo. Ma ora vi ho scritto di non mescolarvi con chi, facendosi chiamare fratello, sia un fornicatore, o un avaro o un idolaria, o un oltraggiatore, o un ubriacone, o un ladro; con un tale non dovete neppure mangiare." (1 Corinzi 5:9-11).

Dovremmo scegliere i nostri amici e compagni più stretti tra persone la cui influenza non ci condurrà al peccato, perché "le cattive compagnie corrompono le buone abitudini" (1 Corinzi 15:33). Ma questo non deve impedirci di avere buoni rapporti con molte persone che non sono ancora state chiamate da Dio.

Gesù stesso ha frequentato apertamente persone che sapeva essere peccatrici. Non ha mai partecipato ai loro peccati, ma non li ha nemmeno evitati o non ha considerato degno di sé associarsi a loro. "Or avvenne che mentre egli era a tavola in casa di Levi, molti pubblicani e peccatori si misero a tavola con Gesù e con i suoi discepoli; infatti erano molti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi e i farisei, vedendolo mangiare con i pubblicani e con i peccatori, dissero ai suoi discepoli: «Come mai mangia e beve egli in compagnia dei pubblicani e dei peccatori?». E Gesù, udito ciò, disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a ravvedimento»." (Marco 2:15-17).

Ricordate che la Parola di Dio ci dice di "onorare tutti gli uomini" (1 Pietro 2:17). Possiamo evitare le situazioni che richiedono la nostra partecipazione ai loro peccati senza rifiutarli come amici. Dovremmo sempre evitare di essere distanti, indifferenti e maleducati nei confronti di vicini, parenti e collaboratori che credono in modo diverso dal nostro. Se desiderano frequentarci socialmente, non dobbiamo scoraggiarli, purché non ci spingano a scendere a compromessi con le leggi di Dio.

Grazie alla nostra frequentazione premurosa e rispettosa, è possibile che il nostro esempio abbia un impatto sulle loro opinioni e sul loro comportamento (1 Corinzi 7:12-16; 1 Pietro 3:1).

### **Dobbiamo fare pressione sugli altri affinché**

### **accettino le nostre convinzioni?**

*"Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come vi conviene rispondere a ciascuno." (Colossesi 4:6).*

*"Anzi santificate il Signore Dio nei vostri cuori e siate sempre pronti a rispondere a vostra difesa a chiunque vi domandi spiegazione della speranza che è in voi con mansuetudine e timore, avendo una buona coscienza affinché, quando vi accusano di essere dei malfattori, vengano svergognati coloro che calunniano la vostra buona condotta in Cristo." (1 Pietro 3:15-16).*

Dobbiamo fare attenzione a rispettare i sentimenti e le convinzioni degli altri, anche quando siamo in forte disaccordo con loro. Non dobbiamo cercare di costringerli ad accettare le nostre convinzioni. Né dobbiamo cercare di costringerli ad ascoltare o accettare informazioni che non hanno richiesto e che non desiderano ricevere. L'istruzione di Pietro è di rispondere apertamente, onestamente e gentilmente quando ci chiedono di spiegare le nostre convinzioni. "Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come vi conviene rispondere a ciascuno." (Colossesi 4:6).

Dobbiamo onorare i loro sentimenti e trattarli con dolcezza e rispetto. Dobbiamo mostrare loro la stessa cortesia che vorremmo ricevere se ci informassimo sulle loro convinzioni. Ricordate che, come è stato spiegato nelle lezioni precedenti, solo Dio può chiamare le persone e dare loro la comprensione necessaria per il pentimento.

Se il nostro esempio e il nostro buon comportamento li spingono a chiedere informazioni sul nostro credo e sul nostro stile di vita, dobbiamo rispondere alle loro domande in modo appropriato. Ma non dobbiamo mai essere scortesi o fare pressioni perché ascoltino più di quanto vogliano sentire. C'è un vecchio e saggio detto: Un uomo convinto contro la sua volontà è sempre della stessa opinione. Questo è generalmente vero. Dobbiamo essere un esempio delle vie e del carattere di Dio. Se le persone rispettano il nostro esempio, possono chiedere perché viviamo così. Allora possiamo rispondere, nei limiti del loro interesse.

## **VIVERE COME LUCI NEL MONDO**

Paolo ci dice: " Fate ogni cosa senza mormorare e senza dispute, affinché siate irreprensibili e integri, figli di Dio senza biasimo in mezzo ad una generazione ingiusta e perversa, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la parola della vita, affinché nel giorno di Cristo abbia di che gloriarmi, per non aver corso invano né invano faticato." (Filippesi 2:14-16).

Dio si aspetta che siamo degli esempi per la gente del mondo.

### Cos'altro ha detto Cristo sul nostro esempio agli altri?

"Voi siete la luce del mondo; una città posta sopra un monte non può essere nascosta. Similmente, non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candeliere, perché faccia luce a tutti coloro che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli." (Matteo 5:14-16).

Abbiamo la responsabilità di mostrare il frutto dello Spirito di Dio e il suo amore verso gli altri attraverso il nostro comportamento e il nostro esempio.

### Il nostro desiderio di essere un buon esempio deve influenzare il modo in cui ci vestiamo?

"Voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando le mani pure, senza ira e dispute. Similmente le donne si vestano in modo decoroso, con verecondia e modestia e non di trecce o d'oro, o di perle o di abiti costosi ma di buone opere, come conviene a donne che fanno professione di pietà." (1 Timoteo 2:8-10).

"Il vostro ornamento non sia quello esteriore: intrecciare i capelli, portare i gioielli d'oro o indossare belle vesti ma l'essere nascosto nel cuore con un'incorrotta purezza di uno spirito dolce e pacifico, che è di grande valore davanti a Dio." (1 Pietro 3:3-4).

Vestirci in modo modesto, con uno stile che dimostri che abbiamo un genuino senso della correttezza e della moderazione, è importante per Dio. Dovremmo evitare gli estremi che attirano l'attenzione su di noi o che ci etichettano come strani.

Altrettanto importante è il nostro atteggiamento: il modo in cui pensiamo a noi stessi e quanto siamo sensibili alla sensibilità degli altri. Quando il nostro modo di pensare è morale e rispettoso degli altri - quando riflette la mente di Cristo (Filippesi 2:5) - di solito si rifletterà nelle scelte che facciamo nel nostro abbigliamento e nel nostro comportamento. Queste scelte in genere dicono molto del nostro carattere.

Dobbiamo raggiungere un equilibrio. Dobbiamo vestirci e curarci in modo adeguato, appropriato per l'occasione, senza arrivare all'estremo di attirare eccessivamente l'attenzione su di noi. Il punto principale è che il nostro abbigliamento e il nostro comportamento devono essere sempre

onorevoli e rispettabili.

### Che cosa dovrebbe distinguerci dal resto del mondo?

"Ma Gesù gli rispose, dicendo: «Sta scritto: "L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni parola di Dio." (Luca 4:4).

"Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri." (Giovanni 13:35).

"Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio, ed egli in lui; e da questo sappiamo che egli dimora in noi: dallo Spirito che egli ci ha dato." (1 Giovanni 3:24).

La nostra vita deve essere un esempio di obbedienza a tutta la Parola di Dio, in un modo amorevole che rifletta lo Spirito di Dio che abita in noi.

### Come Gesù si aspetta che la sua Chiesa si relazioni con il resto del mondo?

"Come tu hai mandato me nel mondo, così ho mandato loro nel mondo." (Giovanni 17:18).

"Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato..." (Matteo 28:19-20).

Oltre a dare l'esempio di come Dio vuole che si viva, la Chiesa deve insegnare e spiegare attivamente le vie di Dio a coloro che sono disposti ad ascoltare. La diffusione pubblica del Vangelo è di solito responsabilità di persone ordinate e appositamente addestrate per comunicare efficacemente il messaggio di Cristo al pubblico.

Paolo, ad esempio, chiese ai membri della chiesa di Efeso di chiedere l'assistenza di Dio "pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito... affinché, quando aprò la mia bocca, mi sia dato di esprimermi con franchezza per far conoscere il mistero dell'evangelo per il quale sono ambasciatore in catene, affinché lo possa annunziare con franchezza, come è mio dovere fare." (Efesini 6:18-20). Paolo aveva un ministero pubblico molto visibile, ma custodiva e sollecitava anche le preghiere e il sostegno dei fratelli della Chiesa. In questo modo lavoravano insieme per compiere la missione che Dio ha affidato alla sua Chiesa.

Oggi i membri della Chiesa di Dio non sono diversi. Coloro che hanno lo Spirito di Dio che opera in loro sono desiderosi di essere esempi dello stile di vita di Dio e di fare la loro parte nel contribuire a trasmettere il vero vangelo di Gesù Cristo a tutti i popoli.

### Dio ha un occhio di riguardo per i suoi servitori che si prendono il tempo di comunicare e lavorare insieme?

"Allora quelli che temevano l'Eterno si sono parlati l'uno all'altro. L'Eterno è stato attento ed ha ascoltato e un libro di ricordo è stato scritto davanti a lui per quelli che temono l'Eterno e onorano il suo nome. «Essi saranno miei», dice l'Eterno degli eserciti, «nel giorno in cui preparo il mio particolare tesoro, e li risparmierò, come un uomo risparmia il figlio che lo serve. Allora vedrete nuovamente la differenza che c'è fra il giusto e l'empio, fra colui che serve DIO e colui che non lo serve»." (Malachia 3:16-18).

Incontrarsi con altri che la pensano allo stesso modo è importante. La Chiesa di Dio Unificata, Italia - Parte della UCGIA, ha centinaia di congregazioni in tutto il mondo che si dedicano a servire Dio e a compiere la Sua opera. Se desiderate visitare uno dei nostri ministri, contattate l'ufficio più vicino o visitate il nostro sito web all'indirizzo [ucgitaly.org](http://ucgitaly.org).

Quando riceviamo lo Spirito di Dio, attraverso la cerimonia del battesimo, diventiamo figli di Cristo. Da quel momento in poi Dio ha grandi aspettative nei confronti dei suoi figli. Si aspetta che seguiamo con sincerità ed entusiasmo il suo stile di vita come luce nel mondo.

### PER AMPLIARE LA VOSTRA COMPrensIONE

Per comprendere meglio i punti trattati in questa lezione, assicuratevi di richiedere i seguenti opuscoli gratuiti:

- *La domanda finale della vita: Dio esiste?*
- *Creazione o evoluzione: Ha davvero impor-*

*tanza ciò in cui si crede?*

- *Da tramonto a tramonto: Il riposo del sabato di Dio.*
- *La Chiesa istituita da Gesù.*
- *Il piano dei Giorni Santi di Dio: La promessa di speranza per tutta l'umanità.*
- *Si può avere una fede viva.*
- *Trasformare la propria vita: Il processo di conversione.*
- *Far funzionare la vita.*
- *- Predicare il Vangelo, preparare un popolo.*
- *Questa è la Chiesa di Dio Unita.*

Per ottenere gli opuscoli gratuiti, contattate il nostro ufficio nel vostro paese o nel paese più vicino a voi, indicato di seguito, oppure accedete al nostro sito web all'indirizzo [ucgitaly.org](http://ucgitaly.org).



**Coloro che hanno lo Spirito di Dio che opera in loro sono desiderosi di essere esempi dello stile di vita di Dio e di fare la loro parte nel contribuire a trasmettere il vero Vangelo di Gesù Cristo a tutti i popoli.**

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

Queste domande sono intese come un aiuto allo studio, per stimolare la riflessione sui concetti discussi in questa lezione e per aiutarvi ad applicarli a livello personale. Vi suggeriamo di dedicare del tempo a scrivere le vostre risposte a queste domande e di confrontarle con quelle delle Scritture fornite. Non esitate a scriverci per qualsiasi commento o suggerimento, comprese le domande sul corso o su questa lezione.

- È possibile adorare Dio Padre e Gesù Cristo invano? (Matteo 7:21-23; 15:7-9).
- Le Scritture descrivono il cristianesimo come uno stile di vita? (Atti 9:1-2; 18:26; 19:9, 23; 22:4; 24:14, 22).
- Seguire la via di Dio richiede di fare la volontà di Dio? (Matteo 7:13-14, 21-23).
- Quali sono i principi fondamentali che rendono la via di Dio diversa da quella egoistica del mondo? (Filippesi 2:3-5; Matteo 6:33; Luca 10:25-28; 1 Giovanni 5:3).
- Come ci insegna la Bibbia a trattare Dio e il prossimo (Matteo 22:37-39; Colossesi 3:18-22).
- Come dobbiamo praticare la comunicazione bidirezionale con Dio? (1 Tessalonicesi 5:16-18; 1 Giovanni 5:14; Proverbi 15:29; 2 Timoteo 2:15; 3:15-17; Atti 17:11; Romani 10:14).
- Quale giorno della settimana osservano coloro che seguono la via di Dio per mostrare onore al loro Creatore e imparare di più da Lui? (Esodo 20:8-11; Ebrei 10:24-25).
- Che cos'è la fede viva? (Giacomo 1:22-25; 2:19-20).
- Come devono considerare i cristiani le loro prove? (1 Pietro 4:12-14; Giacomo 1:2-4).
- In che modo i cristiani dovrebbero mostrare amore ai vicini e persino ai nemici? (Giacomo 1:27; Atti 20:35; Matteo 5:43-45; Romani 13:9).
- Quale esempio di responsabilità cristiana Dio si aspetta da noi e come questo esempio influenzerà coloro che ci circondano? (Efesini 5:3-5; Matteo 5:14-16; 1 Pietro 3:15-16).

# QUESTIONARIO

Corso Biblico - Lezione 9

## Che cos'è la Chiesa?

**1. All'inizio della Chiesa del primo secolo, i veri convertiti erano normalmente chiamati:**

- Cristiani.
- Quelli di "questa via" o "la via"
- Farisei.
- Romani Cattolici..

*Suggerimento:*

*Potete trovare la risposta a pagina 4 del Corso Biblico.*

**2. Quale dovrebbe essere la fonte delle nostre convinzioni cristiane?**

- La Bibbia, sia l'Antico che il Nuovo Testamento
- L'ebraismo.
- La teologia protestante.
- La teologia cattolica romana.

*Suggerimento:*

*La risposta si trova a pagina 4 del Corso Biblico.*

**3. Come dobbiamo osservare i comandamenti di Dio?**

- Con la preghiera del Signore.
- Statuti e sentenze.
- Le leggi sacrificali dell'Antico Testamento.
- Da un cuore d'amore

*Suggerimento:*

*La risposta si trova a pagina 5-6 del Corso Biblico.*

**4. Come si riassume fondamentalmente il carattere di Dio?**

- Rabbia.
- Vendetta.
- Amore
- Solo giustizia.

*Suggerimento:*

*La risposta si trova a pagina 6 del Corso Biblico.*

**5. Che cosa viene detto ai mariti di fare nella Bibbia?**

- Non siate amareggiati contro le vostre mogli.
- Amate le vostre mogli.
- Mostrate rispetto e comprensione.
- Tutto quanto sopra.

*Suggerimento:*

*Potete trovare la risposta alle pagine 6 del Corso Biblico.*

<p><b>6. Come si descrive meglio il Nuovo Patto?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sbarazzarsi del legalismo dell'Antico Patto.</li> <li><input type="checkbox"/> Consolidare la dottrina del peccato affinché la grazia possa abbondare.</li> <li><input type="checkbox"/> Un ristoro, un rinnovamento dell'alleanza originale di Dio.</li> <li><input type="checkbox"/> Ogni persona fa ciò che è giusto ai propri occhi.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 8 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>7. Come è descritto il rapporto tra Cristo e la Chiesa?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rapporto padre/figlio.</li> <li><input type="checkbox"/> Rapporto padre/figlia.</li> <li><input type="checkbox"/> Patto angelico.</li> <li><input type="checkbox"/> Una relazione matrimoniale.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: La risposta si trova a pagina 7 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>8. Si evidenzia una buona comunicazione tra Dio e l'uomo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Solo digiunando.</li> <li><input type="checkbox"/> Con la preghiera e lo studio della Bibbia.</li> <li><input type="checkbox"/> Solo con la meditazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Solo con i viaggi a Gerusalemme.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 9 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>9. Che cosa dovrebbe essere la preghiera?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Un'abitudine quotidiana.</li> <li><input type="checkbox"/> Un'occorrenza quando ne abbiamo voglia.</li> <li><input type="checkbox"/> Un'occorrenza solo nel bel mezzo di una dura prova.</li> <li><input type="checkbox"/> Un'occorrenza periodica all'occorrenza..</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 9 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>10. Cosa mostra lo studio della Bibbia intera?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Solo il Nuovo Testamento è valido.</li> <li><input type="checkbox"/> La filosofia New Age è vera.</li> <li><input type="checkbox"/> Siamo interessati a Lui e al Suo popolo.</li> <li><input type="checkbox"/> Non è necessario studiare la Bibbia..</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 12 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>11. Osservare il settimo giorno, il Sabato, è:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Strettamente facoltativo.</li> <li><input type="checkbox"/> Una comoda alternativa alla domenica.</li> <li><input type="checkbox"/> Non ha grandi conseguenze per Dio.</li> <li><input type="checkbox"/> Essenziale per ogni cristiano veramente ubbidiente.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: La risposta si trova a pagina 12 del Corso Biblico.</i></p>

<p><b>12. Come si dovrebbe osservare il sabato?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Proprio come qualsiasi altro giorno della settimana.</li> <li><input type="checkbox"/> Santificarlo.</li> <li><input type="checkbox"/> Astenendosi da quasi tutte le attività di qualsiasi tipo.</li> <li><input type="checkbox"/> Stando a casa tutto il giorno.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: La risposta si trova a pagina 11 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>13. Cosa deve fare il cristiano?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Evitare ogni sofferenza a tutti i costi.</li> <li><input type="checkbox"/> Fare di tutto per invitare la sofferenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Accettare la sofferenza nella speranza come parte della chiamata cristiana.</li> <li><input type="checkbox"/> Pregare sempre affinché soffra sempre di più.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 13-14 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>14. Come si dovrebbero distinguere i cristiani dal mondo?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Non dovrebbero mai parlare delle loro convinzioni con nessuno.</li> <li><input type="checkbox"/> Obbedienza amorevole a tutta la parola di Dio.</li> <li><input type="checkbox"/> Dovrebbero sempre parlare delle proprie convinzioni ai non convertiti.</li> <li><input type="checkbox"/> Cercare immediatamente di convincere i familiari disinteressati a convertirsi.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 16 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>15. Cosa insegna la Bibbia riguardo alla fede?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La fede senza le opere è morta.</li> <li><input type="checkbox"/> Essere facitori della parola.</li> <li><input type="checkbox"/> Vivere la fede in Dio è reale.</li> <li><input type="checkbox"/> Tutto quanto sopra.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 13 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>16. Come dovrebbe comportarsi il cristiano?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Peccare solo quando aiuta gli altri.</li> <li><input type="checkbox"/> Rinunciare ai Dieci Comandamenti in certe situazioni difficili.</li> <li><input type="checkbox"/> Evitare ogni contatto con i peccatori.</li> <li><input type="checkbox"/> Evitare l'immoralità del mondo.</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 15 del Corso Biblico.</i></p>
<p><b>17. Cosa significa essere una luce?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Non soffrire per amore della giustizia.</li> <li><input type="checkbox"/> Essere un esempio del modo di vivere di Dio.</li> <li><input type="checkbox"/> Vivere una vita di rigoroso ascetismo.</li> <li><input type="checkbox"/> Predicare dagli angoli delle strade..</li> </ul> <p><i>Suggerimento: Potete trovare la risposta a pagina 17-18 del Corso Biblico.</i></p>

**18. In che modo i cristiani dovrebbero amare gli altri?**

- Seguendo i comandamenti di Dio.
- Essendo sempre all'avanguardia delle nuove mode dell'abbigliamento.
- Desiderando di essere una benedizione per gli altri seguendo le leggi di Dio.
- Sorprendendo sempre gli altri con abiti ostentati.

*Suggerimento:*

*La risposta si trova a pagina 16 del Corso Biblico.*

**19. Che cosa vuole Cristo che faccia la Sua Chiesa?**

- Guidare i movimenti per i diritti civili contro l'autorità costituita.
- Predicare il Vangelo e predicare ai convertiti.
- Consigliare principalmente i governi umani su tutte le questioni di politica sociale.
- Formare una religione mondiale in associazione con tutte le altre fedi.

*Suggerimento:*

*Potete trovare la risposta a pagina 16 del Corso Biblico.*

**20. Quale delle seguenti affermazioni non si applica al Santo Sabato e ai Giorni Santi di Dio?**

- Comunione con coloro che la pensano allo stesso modo.
- Costruire il nostro rapporto con Dio e Cristo.
- Astenersi dal lavoro.
- Ricercare il nostro piacere personale

*Suggerimento:*

*Potete trovare la risposta a pagina 11 del Corso Biblico.*

**Per richiedere un abbonamento gratuito, o per richiedere le guide di studio gratuite offerte in questo numero, visitate il sito <https://www.ucgitaly.org/> o contattate l'ufficio più vicino a voi dall'elenco seguente**

## CONTATTI SEDI INTERNAZIONALI

### NORD, SUD E CENTRO AMERICA

Stati Uniti: United Church of God  
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027  
Tel: (513) 576-9796  
Sito web: [ucg.org](http://ucg.org) E-mail: [info@ucg.org](mailto:info@ucg.org)  
Canada: United Church of God–Canada  
Box 144, Station D, Etobicoke, ON M9A 4X1, Canada  
Phone: (905) 614-1234, (800) 338-7779  
Sito web: [ucg.ca](http://ucg.ca)  
Isole dei Caraibi: United Church of God  
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027  
Tele: (513) 576-9796  
Sito web: [ucg.org](http://ucg.org) E-mail: [info@ucg.org](mailto:info@ucg.org)  
Aree di lingua spagnola: Iglesia de Dios Unida  
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.  
Tel: (513) 576-9796  
E-mail: [info@ucg.org](mailto:info@ucg.org)

### EUROPA

Paesi del Benelux (Belgio, Olanda e Lussemburgo):  
P.O. Box 93, 2800 AB Gouda, Netherlands  
Gran Bretagna: United Church of God  
P.O. Box 705, Watford, Herts, WD19 6FZ, England  
Tel: 020-8386-8467  
Sito web: [goodnews.org.uk](http://goodnews.org.uk)  
Est Europe e Sati Baltici: Head Sõnumid  
Pk. 62, 50002 Tartu Postkontor, Estonia  
Francia: Église de Dieu Unie–France  
127 rue Amelot, 75011 Paris, France  
Germania: Vereinte Kirche Gottes/Gute Nachrichten  
Postfach 30 15 09, D-53195 Bonn, Germany  
Tel: 0228-9454636  
Italia: Chiesa di Dio Unificata parte della U.C.G.I.A.  
Via F. Faruffini 20 - 20149 Milano, Italy  
Tel: (+39) 335 847 0591  
Sito web: [ucgitaly.org](http://ucgitaly.org)  
E-mail: [info@ucgitaly.org](mailto:info@ucgitaly.org)  
Scandinavia: Guds Enade Kyrka  
P.O. Box 3535, 111 74 Stockholm, Sweden  
Tel: +44 20 8386-8467 E-mail:  [sverige@ucg.org](mailto: sverige@ucg.org)

### AFRICA

Cameroon: United Church of God Cameroon  
BP 10322 Bessengue, Douala, Cameroon  
Est Africa, Madagascar and Mauritius:  
United Church of God–East Africa  
P.O. Box 75261, Nairobi 00200, Kenya  
E-mail:  [eastafrica@ucg.org](mailto: eastafrica@ucg.org) Sito web: [ucgeastafrica.org](http://ucgeastafrica.org)  
Ghana: P.O. Box AF 75, Adenta, Accra, Ghana  
E-mail:  [ghana@ucg.org](mailto: ghana@ucg.org)  
Malawi: P.O. Box 32257, Chichiri, Blantyre 3, Malawi

Tel: +265 (0) 999 823 523 E-mail:  [malawi@ucg.org](mailto: malawi@ucg.org)  
Nigeria: United Church of God–Nigeria  
P.O. Box 2265 Somolu, Lagos, Nigeria  
Tel: 8033233193 Sito web: [ucgnigeria.org](http://ucgnigeria.org)  
E-mail:  [nigeria@ucg.org](mailto: nigeria@ucg.org)  
Sud Africa, Botswana, Lesotho, Namibia e  
Swaziland: United Church of God–Southern Africa  
Postnetnet Suite#28, Private Bag X025, Lynwood  
Ridge, 0040, South Africa Phone: +27 (0) 797259453  
Sito web: [south-africa.ucg.org](http://south-africa.ucg.org)  
E-mail:  [UnitedChurchofGod.SA@gmail.com](mailto: UnitedChurchofGod.SA@gmail.com)  
Zambia: P.O. Box 23076, Kitwe, Zambia  
Tel: (0026) 0966925840 E-mail:  [zambia@ucg.org](mailto: zambia@ucg.org)  
Zimbabwe: United Church of God–Zimbabwe  
c/o M. Chichaya, No 15 Mukwa Street  
Eiffel Flats, Kadoma, Zimbabwe  
Tel: +263 772 922 362 E-mail:  [zimbabwe@ucg.org](mailto: zimbabwe@ucg.org)

### REGIONI DEL PACIFICO

Australia e tutte le altre regioni del Sud Pacifico non  
elencati: United Church of God–Australia  
GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia  
Tel: +61 (0)7 5630 3774 Free call: 1800 356 202  
Sito web: [ucg.org.au](http://ucg.org.au)  
E-mail:  [info@ucg.org.au](mailto: info@ucg.org.au)  
Nuova Zelanda: United Church of God  
P.O. Box 10468, Te Rapa, Hamilton 3241  
New Zealand  
Tel: Toll-free 0508-463-763  
Sito web: [ucg.org.nz](http://ucg.org.nz) E-mail:  [info@ucg.org.nz](mailto: info@ucg.org.nz)  
Tonga: United Church of God–Tonga  
P.O. Box 518, Nuku'alofa, Tonga

### ASIA

Tutti tranne Filippine e Singapore:  
United Church of God  
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.  
Tel: (513) 576-9796  
E-mail:  [info@ucg.org](mailto: info@ucg.org)  
Filippine: P.O. Box 1474  
MCPO, 1254 Makati City, Philippines  
Cell/text: +63 918-904-4444  
Sito web: [ucg.org.ph](http://ucg.org.ph) E-mail:  [info@ucg.org.ph](mailto: info@ucg.org.ph)  
Singapore: United Church of God–Australia  
GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia  
Sito web: [ucg-singapore.org](http://ucg-singapore.org)  
E-mail:  [info@ucg.org.au](mailto: info@ucg.org.au)

TUTTE LE AREE E NAZIONI NON ELENcate  
United Church of God  
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.  
Tel: (513) 576-9796  
E-mail:  [info@ucg.org](mailto: info@ucg.org)